

dell'Ente:			
1.1.1.1.24:1 Rimborso spese e indennità di missione agli organi dell'Ente	10.000,00	19.000,00	9.000,00
1.1.1.1.513:1 Uffici di diretta collaborazione	0,00	21.840,00	21.840,00
1.1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio:			
1.1.1.2.60:1 Oneri previdenziali	2.300.000,00	2.350.000,00	50.000,00
1.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:			
1.1.1.3.120:1 Acquisto di beni di consumo e di servizi	193.336,86	246.629,88	53.293,02
1.1.1.3.132:1 Acqua, energia elettrica, riscaldamento	173.500,00	193.500,00	20.000,00
1.1.1.3.174:1 Noleggio impianti e macchine	40.000,00	65.000,00	25.000,00
1.1.1.3.192:1 Spese diverse di amministrazione	52.000,00	92.000,00	40.000,00
1.1.1.3.234:1 Acquisto, aggiornamento e manutenzione software UPB1	185.000,00	243.783,64	58.783,64
1.1.1.3.515:1 Uscite per accertamenti sanitari	30.000,00	35.000,00	5.000,00
1.1.1.3.589:1 Lavori per la sicurezza	27.000,00	32.000,00	5.000,00
1.1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali:			
1.1.2.1.258:1 Rimb. Spese e indennità di missione per gli incaricati UPB1	3.057,55	10.000,00	6.942,45
1.1.2.1.294:1 Oneri previdenziali compensi a terzi	917.812,00	1.145.532,00	227.720,00
1.1.2.1.510:1 Corsi di aggiornamento a terzi assegnisti e contrattisti	570,00	670,00	100,00
1.1.2.3 Oneri finanziari:			
1.1.2.3.312:1 Interessi passivi	150.000,00	180.000,00	30.000,00
1.1.2.3.318:1 Spese e commissioni bancarie	8.100,00	18.100,00	10.000,00
1.1.2.4 Oneri tributari			
1.1.2.4.324:1 Imposte, tasse e tributi vari	1.457.882,83	1.620.306,83	162.424,00
1.1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti			
1.1.2.5.592:1 Progetto Delta	2.177.735,57	2.900.252,68	722.517,11
1.1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci:			
1.1.2.6.348:1 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	20.000,00	56.654,13	36.654,13
1.2.1.5 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio			
1.2.1.5.408:1 Versamento di somme venute dall'INA per indennità di anzianità ai dipendenti cessati dal servizio	400.000,00	700.000,00	300.000,00
Accantonamenti per uscite			
1.2.1.5.408:1 Indennità anzianità versamento per polizza INA	800.000,00	2.463.658,32	1.663.658,32
1.2.1.5.408:1 Uscite aventi natura di			
1.2.1.5.408:1 Altre spese di giro	910.000,00	1.110.000,00	200.000,00

TOTALE IN AUMENTO			3.647.932,67
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA ATTIVITA' TECNICO SCIENTIFICA			
Uscite			
Capitolo	Previsione 2014	Previsione definitiva 2014	Variazione in aumento
2.1.1.3. Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi			
2.1.1.3.115.2 Acquisto di beni di consumo e servizi	12.161,57	135.196,76	123.035,19
2.1.1.3.203.2 Libri, riviste giornali e altre pubblicazioni UPB 2	12.480,00	18.385,00	5.905,00
2.1.1.3.229.2 Acquisto, aggiornamento e manutenzione software UPB2	12.412,52	103.306,67	90.894,15
2.1.1.3.259.2 Stampa pubblicazioni UPB2	68.666,88	97.531,88	28.865,00
2.1.1.3.265.2 Elaborazione automatica dati UPB2	0,00	1.480,60	1.480,60
2.1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali			
2.1.2.1.205.2 Indagini - rilevazioni	1.249.298,79	1.538.453,17	289.154,38
2.1.2.1.241.2 Compensi ad incarichi di studi, ricerche, prestazioni a carattere intellettuale, ecc.	1.281.361,39	1.444.317,27	162.955,88
2.1.2.1.253.2 Rimb. Spese e indennità di missione per gli incaricati UPB2	34.652,97	114.381,14	79.728,17
2.1.2.1.283.2 Contributi collaborazioni enti	1.160.800,40	1.204.720,40	43.920,00
2.1.2.1.522.2 Indagini - rilevazioni - collaborazioni coordinate e continuative	875.516,00	1.300.386,00	424.870,00
2.1.2.1.528.2 Indagini - rilevazioni - persone giuridiche	2.188.509,67	2.625.260,98	436.751,31
2.1.2.1.534.2 Compensi ad incarichi di studi, ricerche, prestazioni a carattere intellettuale, ecc. - collaborazioni coordinate e continuative	4.471.435,31	4.705.899,44	234.464,13
2.1.2.1.572.2 Diffusione dei risultati delle ricerche	57.687,05	84.923,95	27.236,90
2.2.1.2. Acquisizione di immobilizzazioni tecniche			
2.2.1.2.367.2 Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari	118.285,88	318.285,88	200.000,00
2.2.1.2.373.2 Acquisto di hardware	6.551,48	32.643,41	26.091,93
2.2.1.2.379.2 Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	25,00	6.049,69	6.024,69
2.2.1.2.385.2 Acquisto di libri inventariabili	520,00	5.590,00	5.070,00
TOTALE IN AUMENTO			2.186.447,33

In sintesi si ha:

Entrate in aumento Centro di Resp. Amm.va "Funzionamento"	5.265.690,00
Entrate in aumento Centro di Resp. Amm.va "Attività tecnico scientifica"	568.690,00
Totale entrate in aumento	5.834.380,00
Uscite in aumento Centro di Resp. Amm.va "Funzionamento"	3.647.932,67
Uscite in aumento Centro di Resp. Amm.va "Attività tecnico scientifica"	2.186.447,33
Totale uscite in aumento	5.834.380,00
Variazione entrate	5.834.380,00
Variazione uscite	5.834.380,00

Totale variazione uscite	5.834.380,00
Differenza	0,00

Le variazioni sopra proposte sono da intendersi, in eguale misura, sia in termini di competenza che di cassa;

La presente deliberazione sarà trasmessa, per la necessaria approvazione, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Liviani Oauato

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	
Descrizione del modello organizzativo dell'INEA	
Descrizione sintetica dell'attività in corso	
1. Rete di informazione contabile agricola (RICA)	
2. Analisi congiunturali e pubblicazioni periodiche	
3. Analisi di Politica Agraria	
4. Politiche di Sviluppo Rurale	
5. Sistema della conoscenza in agricoltura	
6. Ambiente e agricoltura	
7. Sostenibilità e qualità delle produzioni agroalimentari	
ALLEGATO -Dettaglio delle attività svolte dalle singole strutture dell'INEA	
Servizio 1 - Rilevazioni contabili e ricerche microeconomiche	
Servizio 2 - Ricerca macroeconomiche e congiunturali	
Servizio 3 - Ricerche strutturali e territoriali e servizi di sviluppo agricolo	
Servizio 4 - Ambiente e risorse naturali in agricoltura	
Servizio 5 - Biblioteca, editoria, comunicazione e reti telematiche	
Sede regionale per l'Abruzzo	
Sede Regionale per la Basilicata	
Sede Regionale per la Calabria	
Sede Regionale per l'Emilia Romagna	
Sede regionale per il Friuli Venezia Giulia	
Sede Regionale per il Lazio	
Sede regionale per la Liguria	
Sede Regionale per la Lombardia	
Sede regionale per le Marche	
Sede Regionale per il Molise	
Sede Regionale per la Puglia	
Sede regionale per la Sardegna	
Sede Regionale per la Sicilia	
Sede Regionale per la Toscana	
Sede Regionale per il Trentino e l'Alto Adige	
Sede Regionale per l'Umbria	
Sede regionale per la Valle D'Aosta	
Sede Regionale per il Veneto	

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente Relazione costituisce parte integrante della documentazione relativa al Rendiconto generale per l'esercizio 2014 che rappresenta altresì Bilancio di chiusura dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria.

Nel documento viene resa un'accurata rendicontazione delle attività dell'Istituto sulla base del suo modello organizzativo.

L'informazione riportata nella relazione dà conto, sinteticamente, dell'organizzazione e dei principali filoni di attività dell'Ente e, nel dettaglio, dell'attività svolta dai Servizi della ricerca della sede centrale e dalle Sedi regionali nel loro prezioso ruolo di "antenne territoriali" della sede centrale e di supporto alle autorità locali.

La mole di lavoro intrapreso è testimoniata dalla produzione tecnico-scientifica dell'Istituto, nonché dalla partecipazione del personale della ricerca a numerose attività nazionali ed internazionali.

La suddetta opera e la ripresa funzionalità gestionale dell'Istituto hanno ricevuto palesi riconoscimenti dalle istituzioni di livello nazionale e regionale che ne hanno apprezzato la dinamicità, pur in un momento così critico quale è stato quello del decorso anno.

Nel rassegnare il risultato delle attività non ci si può sottrarre da esprimere un apprezzamento per l'impegno e la serietà messa dal personale nell'assolvimento dei propri compiti e nel confermare la vitalità tecnico-scientifica di un Istituto con molti decenni di vita, vitalità che le più recenti difficoltà gestionali non hanno corroso.

Descrizione del modello organizzativo dell'INEA

L'INEA è stato oggetto di riordino anche nel 1999 con l'approvazione del decreto legislativo n. 454 a cui ha fatto seguito nel 2005 la predisposizione di un nuovo Statuto che ne ha aggiornato mandato e processi decisionali. Nel 2006 sono stati predisposti il Regolamento di organizzazione e funzionamento e il Regolamento di amministrazione e contabilità e si è provveduto a una riorganizzazione delle strutture interne che hanno mantenuto tale impostazione fino ad oggi.

Lo Statuto INEA individua quali Organi dell'ente: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico, il Collegio dei revisori dei Conti.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'ente, presiede il Consiglio di amministrazione e il Consiglio scientifico (art. 4); il Consiglio di amministrazione ha competenza esclusiva in materia di amministrativa e finanziaria (art. 5); il Consiglio scientifico è organo di indirizzo, coordinamento e controllo dell'attività di ricerca (art. 6), il Collegio dei revisori esplica il controllo sull'attività dell'ente secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di contabilità (art. 7).

Il Direttore Generale è il responsabile della gestione dell'ente e dell'attuazione delle direttive e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente (art. 8).

Due sono le macroaree di operatività dell'Istituto: la ricerca e l'amministrazione (art. 8 e art. 16 del Regolamento di funzionamento e organizzazione).

La prima si articola in 5 Servizi tecnici e della ricerca localizzati presso la Sede centrale di Roma (Servizio 1 - Rilevazioni contabili e ricerche microeconomiche, Servizio 2 - Ricerche macroeconomiche e congiunturali, Servizio 3 - Ricerche strutturali e territoriali e servizi di sviluppo agricolo, Servizio 4 - Ricerche su ambiente e uso delle risorse naturali in agricoltura, Servizio 5 - Biblioteca, editoria e reti telematiche) e 20 Sedi regionali localizzate in 17 sedi fisiche.

La seconda è suddivisa, ai fini della gestione finanziaria dell'ente, in due Unità previsionali di base: quella dei Servizi amministrativi e quella dei Servizi tecnici e della ricerca e si articola in 4 Servizi (Servizio A - Provvedimenti e affari generali, Servizio B - Risorse umane e personale, Servizio C - Contabilità e bilancio, Servizio D - Atti contrattuali). Fanno parte dell'amministrazione dell'ente anche le segreterie dei vertici e l'ufficio per il controllo di gestione che svolgono compiti di staff.

Il Regolamento di organizzazione ha altresì previsto all'art. 16 comma 7, per le sole sedi regionali, la creazione di un Comitato di coordinamento formato di tre membri eletti fra il personale delle sedi regionali stesse. Tuttavia, per rispondere all'esigenza di coordinamento dell'attività tecnico-scientifica è stato istituito con Determina del Direttore generale del 31/10/2006 un Tavolo di coordinamento che è composto dai responsabili dei Servizi tecnici e della ricerca, dai componenti del Comitato di coordinamento delle sedi regionali e, a seconda dei temi affrontati, dal Direttore generale e/o dal Presidente.

Descrizione sintetica dell'attività in corso

I successivi paragrafi entrano nel dettaglio delle strategie ed azioni operative rispetto ai principali filoni di attività di ricerca e di supporto informativo e tecnico in cui si è articolata l'attività dell'Istituto nel 2014.

1. Rete di informazione contabile agricola (RICA)

La Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA), recentemente riorganizzata con il Regolamento Comunitario n. 1217/2009, è stata costituita al fine di rispondere alle esigenze conoscitive dell'Unione Europea riguardo al funzionamento economico delle imprese agricole.

L'INEA assicura il coordinamento di tutte le attività inerenti la gestione della RICA e il collegamento con le altre Istituzioni nazionali e comunitarie coinvolte a vario titolo (Mipaaf, Regioni e Province autonome, ISTAT). Le sedi regionali, in stretto rapporto con la sede centrale, coordinano l'attività RICA a livello locale, curando i rapporti con gli Enti locali coinvolti nella Rete e formando i tecnici rilevatori all'uso della metodologia contabile.

Le attività in cui si è articolata la conduzione annuale dell'indagine possono essere così riepilogate:

- **Rapporti Istituzionali**

- Partecipazione al Comitato Comunitario RICA e al Comitato Nazionale RICA — approvazione del Piano di Selezione
- Protocollo di Intesa con Mipaaf, Regioni e Province autonome e ISTAT per la realizzazione in forma coordinata delle indagini RICA e REA (Risultati Economici in Agricoltura);
- Raccordo con l'archivio amministrativo di AGEA, per integrare la rilevazione RICA con dati amministrativi del fascicolo aziendale al fine di minimizzare la molestia statistica e migliorare l'affidabilità del dato e quindi la sua qualità

- **Gestione del flusso dei dati**

- Classificazione delle aziende (secondo la tipologia comunitaria), essenziale per verificare la completa copertura del disegno campionario teorico
- Formazione ai rilevatori e monitoraggio delle rilevazioni
- Chiusura definitiva dell'esercizio contabile, dopo aver completato tutte le fasi di controllo nazionali (di qualità e di continuità) e verificato le segnalazioni prodotte dal sistema comunitario

- **Manutenzione e predisposizione di metodologie**

- Procedura Informatica
- Sistema dei controlli
- Trattamento dei dati campionari, per il riporto all'universo
- Implementazione ed aggiornamento del sistema documentale RICA, comprendente la manualistica e le note metodologiche

- **Gestione finanziaria e amministrativa**

- Predisposizione delle relazioni programmatiche e dei relativi fabbisogni finanziari (Piani finanziari)
- Rendicontazioni finanziarie degli esercizi contabili conclusi, da sottoporre al controllo di una apposita commissione ministeriale,
- Convenzioni da stipulare con le amministrazioni regionali per lo svolgimento delle indagini RICA e REA.

La rete viene utilizzata per analisi conoscitive sull'agricoltura italiana e per simulazioni di impatto delle politiche. Tra i principali risultati si segnalano:

- Analisi delle dinamiche evolutive del reddito in agricoltura, dei costi di produzione e redditività delle imprese agricole, in particolare di quelle biologiche

- **Definizione di una nuova classificazione delle imprese basata su profili strategici di conduzione**
- **Analisi degli scenari di adattamento dell'agricoltura italiana ai cambiamenti climatici (Agrosceari) e valutazione delle potenzialità di mitigazione dei gas serra nelle aziende agricole (ICAAI e Progetto Carbon in Italian Soils)**
- **Attività di supporto e assistenza tecnica alla programmazione dei fondi previsti per le calamità naturali e partecipazione al processo di revisione dell'Art. 68 del Reg. Ce n. 1782/2003**
- **Analisi finalizzate all'obiettivo della "Stabilizzazione del Reddito e Gestione del Rischio in Agricoltura nel Processo di Revisione della PAC"**
- **Valutazione della situazione economica del settore acquacoltura secondo quanto previsto dal Programma Nazionale Raccolta dati 2012 Reg. CE 199/2008 annualità 2012 (cod. RPO)**
- **Valutazione dell'impatto economico del Piano di azione nazionale sull'uso sostenibile dei pesticidi ai sensi della direttiva 2009/128/CE e analisi dell'impatto del greening sull'agricoltura italiana e sugli effetti regionali della riforma della PAC**
- **Elaborazioni finalizzate alla revisione delle Aree svantaggiate**
- **Elaborazioni a supporto del Piano olivicolo-oleario nazionale e del Piano cerealicolo nazionale**
- **Elaborazioni finalizzate alla valutazione delle transazioni commerciali in agricoltura (art.62 della legge n° 27/2012)**
- **Gestione dell'acqua irrigua nell'ambito del progetto europeo "Efficient Irrigation Management Tools for Agricultural Cultivations and Urban Landscape (IRMA)".**

2. Analisi congiunturali e pubblicazioni periodiche

L'INEA realizza studi finalizzati alla stesura di rapporti sull'andamento del sistema agroalimentare italiano, nonché approfondimenti di taglio settoriale e/o macroeconomico, orientati sia all'analisi della struttura e della performance dei mercati, sia all'analisi del funzionamento delle filiere.

I risultati della suddetta attività insieme a dati/informazioni reperiti da numerose fonti autorevoli confluiscono nella periodica produzione a stampa che costituisce la principale componente istituzionale delle attività dell'INEA:

- **Annuario dell'agricoltura italiana,**
- **Rapporto sul commercio con l'estero,**
- **Rapporto sullo stato dell'agricoltura italiana,**
- **Agricoltura italiana conta (nelle versioni nazionale e regionale – Lombardia, Lazio, Campania),**
- **Agritrend, bollettino trimestrale sulla congiuntura dell'agroalimentare**
- **Rivista di Economia Agraria (REA)**
- **AGRIFISCO**

L'INEA vanta una lunga tradizione di indagini periodiche specialistiche, aggiornate con cadenza annuale, che costituiscono una delle attività più originali dell'ente, grazie anche all'elevata professionalità e competenza tecnico-scientifica richieste per la loro realizzazione. Tali indagini si

distinguono per la loro specificità territoriale e ad esse collaborano le sedi regionali dell'Istituto. Meritano di essere segnalate:

- Banca dati sulla spesa pubblica nazionale e regionale in agricoltura e del consolidato del sostegno pubblico finalizzato all'analisi della spesa pubblica e della fiscalità in agricoltura;
- l'indagine sul "Mercato fondiario" (avviata già negli anni cinquanta) che fornisce una sintesi dettagliata dell'andamento generale del mercato fondiario, attraverso l'elaborazione di prezzi medi della terra e di indici su base regionale.
- Indagine sull'impiego degli "immigrati nell'agricoltura in Italia termine realizzata a partire dagli anni ottanta, attraverso indagini a cadenza annuale.

Ampio spazio di approfondimento è dedicato alle analisi delle relazioni di tipo orizzontale e verticale che intercorrono fra i soggetti operanti all'interno della filiera agroalimentare. Particolare attenzione viene dedicata alle filiere energetiche, cerealicola, olivicola, vitivinicola, ortofrutticola, tabacchicola, zootecnica.

3. Analisi di Politica Agraria

L'INEA ha consolidato nel tempo una valida e riconosciuta esperienza di analisi delle politiche agrarie e dei temi che ruotano attorno ad esse, come dimostrano le numerose pubblicazioni realizzate e le diverse partecipazioni a gruppi di lavoro esterni, convegni, seminari ecc. oltre alla proficua attività di supporto alle Amministrazioni da sempre realizzata su queste tematiche.

I principali temi affrontati si articolano in alcuni filoni principali:

- *Politiche internazionali e comunitarie* dedicato allo studio degli effetti dei processi di riforma della PAC con particolare attenzione ai temi dell'analisi finanziaria e del budget comunitario per le politiche agricole e di sviluppo rurale, dell'allocazione delle risorse finanziarie tra pilastri della PAC, del disaccoppiamento e della regionalizzazione degli aiuti, del *greening* della PAC, dell'inserimento dei giovani agricoltori. L'INEA ha partecipato ai tavoli specifici di discussione degli strumenti della riforma PAC post 2013 e della loro applicazione in Italia fornendo analisi e simulazioni di supporto alle decisioni del Ministero.
- *Multifunzionalità, diversificazione e gestione del rischio*. Le attività riguardano l'approfondimento delle problematiche legate: a) alle dinamiche dei redditi in agricoltura, b) al rapporto tra sostegno pubblico e redditi e agli effetti del riorientamento dello stesso a favore di attività di diversificazione secondo la logica della multifunzionalità in agricoltura, c) agli strumenti di stabilizzazione dei redditi e di gestione del rischio in agricoltura. E' stata consolidata l'attività di indagine riguardante gli *aspetti multifunzionali dell'agricoltura*, con un approfondimento del ruolo dell'agricoltura peri-urbana.

Per quanto attiene alla stabilizzazione dei redditi e alla gestione del rischio, l'INEA è stata coinvolta dal MIPAAF nella redazione del Programma nazionale per lo sviluppo rurale che reca una specifica Misuralla valutazione ex-ante del programma nazionale (2014-2020), mettendo assieme fonti di dati diverse tra loro (Sicuragro, spesa pubblica, RICA) e ricerche condotte sul tema.

- *Politiche nazionali e regionali*: l'Inea partecipa con proprie analisi alla redazione e attuazione dei piani di settore gestiti dal MIPAAF, con particolare riguardo ai temi delle politiche di sostegno, degli impatti delle misure orizzontali e dei legami esistenti tra specificità produttive ed economiche e l'applicazione nazionale e regionale della PAC. In particolare sono stati seguiti i seguenti tavoli di filiera:

- filiera vitivinicola

- filiera cerealicola;
- filiera olivicola;
- filiera della frutta in guscio e del castagno;
- filiera zootecnica;
- filiera delle piante officinali e filiera floricola;
- produzione del riso e della patata.

L'Istituto cura l'analisi del sostegno pubblico all'agricoltura, raccogliendo, elaborando ed analizzando informazioni sulla spesa regionale, nazionale e comunitaria e sullo studio della fiscalità agricola. Questo filone contribuisce ampiamente al supporto tecnico-scientifico al Mipaaf e offre informazioni statistiche e interpretative anche a tavoli internazionali (OCSE, calcolo del sostegno diretto e indiretto). L'INEA produce una banca dati sulla spesa pubblica in agricoltura, che mette in relazione e in continuità i livelli di spesa comunitaria, nazionale e regionale.

Gran parte delle attività di studio e supporto relative al presente ambito vengono realizzate mediante il finanziamento ordinario all'Istituto, gli studi regionali e le analisi settoriali sono state invece sostenute dal finanziamento del MIPAAF e delle Regioni.

4. Politiche di Sviluppo Rurale

L'attività dell'INEA relativa allo sviluppo rurale concilia un'intensa attività di ricerca con una qualificata attività di supporto tecnico-scientifico alle Istituzioni nazionali e regionali.

I temi di ricerca possono essere raggruppati in due ampie categorie:

- *lo sviluppo dei territori rurali*: su questo argomento si sviluppano studi che interessano principalmente l'evoluzione delle aree rurali, la gestione sostenibile dei sistemi forestali, le opportunità derivanti dall'agricoltura sociale (in termini economici e sociali), le opportunità derivanti dalle attività di diversificazione dell'attività aziendale, in primo luogo l'agriturismo, le caratteristiche delle aziende condotte da giovani agricoltori;
- *politiche strutturali, di sviluppo rurale e di coesione*: il tema riveste un ruolo centrale nelle attività di ricerca del Servizio, in quanto analizza i modelli di governance istituzionale, settoriale e territoriale, anche con riferimento all'integrazione tra I e II Pilastro, le metodologie di monitoraggio e valutazione delle politiche, l'analisi degli strumenti per lo sviluppo locale, come l'integrazione territoriale e l'applicazione del metodo LEADER, e la cooperazione internazionale fra le aree rurali;

La continuità dell'azione di ricerca su tali temi ha favorito l'accreditamento dell'Istituto nel supporto alle amministrazioni nazionali e regionali sia nella fase di definizione, che nella fase di attuazione delle politiche di sostegno strutturale all'agricoltura e allo sviluppo rurale, nella messa in essere di attività di animazione, informazione e formazione rivolte ai diversi attori pubblici e privati interessati all'attuazione delle stesse, nonché la comunicazione alla società civile dei temi di maggiore sensibilità sociale.

In particolare, in questa fase sono centrali tutti gli approfondimenti collegati alla Riforma della PAC 2014-2020 (il pilastro) e alla sua implementazione in ambito nazionale e regionale, con riferimento in particolare a:

- la governance delle politiche a livello nazionale, regionale e locale (contratto di partnership; programmi regionali; programmi di sviluppo locale; cooperazione);

- l'articolazione territoriale delle aree rurali, nonché gli aspetti relativi alle diverse declinazioni ambientali;
- la costruzione di un sistema di monitoraggio e la valutazione, in grado di supportare le scelte del decisore pubblico, nonché le richieste previste nei nuovi regolamenti comunitari (sistema di indicatori; riserva di performance);
- nuovi modelli di valorizzazione del settore agricolo e forestale, nonché dei territori rurali (agriturismo e diversificazione in genere, la valorizzazione della filiera corta, la filiera foresta-legno, l'agricoltura sociale, giovani e agricoltura, energie rinnovabili nel settore agricolo e forestale, progettazione integrata).

Queste attività hanno comportato una costante partecipazione dell'Istituto a Comitati, Tavoli tecnici e gruppi di lavoro costituiti da Commissione europea, Mipaaf o da altre istituzioni competenti. Di seguito i principali:

- Commissione europea: a) Comitato sviluppo rurale; b) Comitato esperti valutazione sviluppo rurale; c) Sottocomitato Esperti attuazione LEADER;
- MISE, MIPAAF, Regioni: a) GDL Accordo di partenariato; b) GDL Aree Interne; c) GDL Community Led Local Development – LEADER
- MIPAAF: a) GDL Capacità amministrativa e condizionalità ex ante; b) GDL Foreste e Sviluppo rurale; c) GDL Calcolo premi agro ambientali; d) Tavolo di filiera foresta legno
- Regioni: supporto alla elaborazione del PSR

L'attività descritta viene realizzata quasi totalmente nell'ambito della Rete Rurale Nazionale strumento di attuazione delle politiche di sviluppo rurale previsto dai relativi regolamenti comunitari la cui gestione è affidata al MIPAAF. L'INEA è uno dei principali attori della Rete Rurale avendo il compito di attuare interventi relativi ai seguenti ambiti di operatività:

- supporto tecnico-scientifico alla governance dello sviluppo rurale e creazione di postazioni tecniche regionali;
- coordinamento attività di supporto al Mipaaf e postazione tecnica al Mipaaf;
- supporto alla realizzazione di un Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione;
- agricoltura sostenibile e indicatori ambientali;
- integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC;
- integrazione delle politiche di sviluppo rurale con gli aiuti di stato;
- dinamiche socio-economiche delle aree rurali;
- animazione, formazione, informazione sull'approccio LEADER e scambi di esperienze e competenze;
- laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati;
- analisi e supporto alla cooperazione interterritoriale, transnazionale e tra istituzioni;
- supporto orientato ai servizi a favore degli operatori rurali;
- identificazione, analisi e trasferimento di buone pratiche e delle innovazioni.

Le attività di studio e di supporto sopraelencate vengono realizzate presso la sede centrale e presso le sedi regionali mediante il personale interno, postazioni tecniche presso il MIPAAF e le Regioni, esperti e consulenti.



5. Sistema della conoscenza in agricoltura

Nel prossimi anni i temi della conoscenza e dell'innovazione saranno centrali per l'agenda politica ed economica dell'Unione europea in quanto considerati importanti fattori di crescita e di sviluppo. In particolare, in ambito agricolo, la finalità dell'intervento riguarderà l'incremento della produttività nel rispetto della sostenibilità che dovrà essere perseguita mediante l'accelerazione dei processi di ricerca e modalità più efficaci di diffusione dei risultati innovativi alle imprese e ai territori rurali.

L'INEA ha avviato un percorso di studio e analisi dei suddetti temi sin dalla fine degli anni '80 che si è articolato in attività di ricerca e approfondimento scientifico e azioni di supporto e consulenza alle amministrazioni nazionali e regionali.

Le tematiche affrontate riguardano le innovazioni in agricoltura e nell'agroalimentare, la politica della ricerca e l'evoluzione del sistema della conoscenza, la classificazione tipologica e l'archiviazione dei risultati della ricerca, il ruolo dei servizi di sviluppo rispetto alle politiche per l'agricoltura, la consulenza aziendale quale strumento di supporto alle decisioni e di controllo dei risultati di gestione, gli aspetti legati al trasferimento dell'innovazione e all'integrazione con il sistema della ricerca e della consulenza.

Nell'ultimo periodo le attività suddette sono state realizzate sia nell'ambito della Rete Rurale Nazionale sia con riferimento a progetti regionali (Piemonte, Lombardia, Friuli V. G., Toscana, Puglia, Campania, Sicilia) e hanno comportato il coinvolgimento di personale della sede centrale e delle sedi regionali.

Sul fronte della partecipazione dell'INEA ai tavoli istituzionali vanno segnalate le seguenti partecipazioni:

- **Commissione Europea:** a) Collaborative Working Group AKIS – Agricultural Knowledge Innovation System – dello Standing Committee of Agricultural Research; b) Strategic working group Forest Research and Innovation; c) Comitato Foresight – Sustainable Agriculture, Fisheries and Forestry in the Bioeconomy - A challenge for Europe d) Network of Agricultural Research in the Mediterranean Area
- **MIPAAF:** a) GDL Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo, alimentare e forestale; b) GDL Innovazione e Sviluppo Rurale
- **Regioni:** Rete interregionale per la ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca; Rete dei referenti regionali dei servizi alle imprese.

Alle tematiche classiche del sistema della conoscenza si sono aggiunti negli ultimi anni temi che riguardano i cambiamenti sociali e culturali in atto nel mondo agricolo e rurale quali le relazioni tra città e campagna e i beni ambientali e sociali.

Le questioni affrontate più di recente sono state: la filiera corta, l'agricoltura sociale e civica, l'hobby-farming, l'agricoltura urbana e peri-urbana, lo spreco alimentare. Strumento principale per affrontare tali tematiche è stata una commessa del MIPAAF denominata "Promozione della cultura contadina" che ha consentito di attivare numerose relazioni fra l'INEA ed altri soggetti limitrofi all'area agricola e di animare il dibattito e il confronto.

L'avvio del suddetto processo di studio e approfondimento ha permesso all'INEA di promuovere e partecipare a tavoli e reti:

- coordinamento interistituzionale per l'agricoltura sociale (CIAS),
- forum nazionale dell'agricoltura sociale,